SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Duli Universal Primer + Roststopper

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Primer
Primer antiruggine

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta
Dulimex AG
Clausiusstraße 50
8006 Zürich / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-44-2515140
Fax +41-44-2515149
Sito internet www.duli.ch
E-mail dulimex@duli.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche dulimex@duli.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

Ditta +41 44 251 51 40 Lu-Ve 09:00 - 16:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

N, Pericoloso per l'ambiente - R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 66: L'esposizione ripetuta puó provocare secchezza e screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

Etichettatura secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

Indicazioni di pericolo H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/ internazionale.

Etichettatura speciale EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contenuto: 2-Butanone ossima, Fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with coco alkyl amin. EUH208 Può provocare una reazione allergica.

2004/42/CE 408 g/l II A h BS Primer fissativi (max. 750 g/l)

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Ulteriori rischi nessuna

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 15	Idrocarburi, C9, aromatici
	CAS: 64742-95-6, EINECS/ELINCS: 918-668-5, EU-INDEX: 649-356-00-4, ECB-Nr.: 01-2119455851-35-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Aquatic Chronic 2: H411 - Asp. Tox. 1: H304 - STOT SE 3: H336 - STOT SE 3: H335
	EEC: Xn-N, R 10-37-51/53-65-66-67
10 - < 15	Calcare
	CAS: 1317-65-3, EINECS/ELINCS: 215-279-6
1 - < 10	Xilene, miscela di isomeri
	CAS: 1330-20-7, EINECS/ELINCS: 215-535-7, EU-INDEX: 601-022-00-9, ECB-Nr.: 01-2119486136-34-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Acute Tox. 4: H312 H332 - Skin Irrit. 2: H315
	EEC: Xn, R 10-20/21-38
5 - < 10	Bis(ortofosfato) di trizinco
	CAS: 7779-90-0, EINECS/ELINCS: 231-944-3, EU-INDEX: 030-011-00-6
	GHS/CLP: Aquatic Chronic 1: H410
	EEC: N, R 50/53
1 - < 5	Etilbenzene
	CAS: 100-41-4, EINECS/ELINCS: 202-849-4, EU-INDEX: 601-023-00-4
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Acute Tox. 4: H332 - Asp. Tox. 1: H304 - STOT RE 2: H373
	EEC: F-Xn, R 11-20-48/20-65
0,1 - < 0,6	2-Butanone ossima
	CAS: 96-29-7, EINECS/ELINCS: 202-496-6, EU-INDEX: 616-014-00-0
	GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 4: H312 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317
	EEC: Xn, R 21-40-41-43
0,1 - < 0,5	Fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with coco alkyl amin
	CAS: 68647-95-0
	GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1B: H317 - STOT RE 2: H373 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410
	EEC: Xi-N, R 38-43-48/22-50/53
0,1 - < 0,5	Idrocarburi, C10, aromatico, >1% naftalina
	CAS: 64742-94-5, EINECS/ELINCS: 919-284-0, EU-INDEX: 649-424-00-3, ECB-Nr.: 01-2119463588-24-XXXX
	GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Asp. Tox. 1: H304 - - STOT SE 3: H336 - Aquatic Chronic 2: H411
	EEC: Xn-N, R 40-65-66-67-51/53

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali
Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione
Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle
In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione
Provvedere a trattamento medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Lasciar vomitare autonomamente solo se l'infortunato è pienamente cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti
Schiuma.
Polvere estinguente.
Getto d'acqua a pioggia.
Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti
Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO).
Idrocarburi incombusti.
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Con acqua forma uno strato scivoloso.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 15	Idrocarburi, C9, aromatici
	CAS: 64742-95-6, EINECS/ELINCS: 918-668-5, EU-INDEX: 649-356-00-4, ECB-Nr.: 01-2119455851-35-XXXX
	Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 100 ppm, 525 mg/m³, OSHA
10 - < 15	Calcare
	CAS: 1317-65-3, EINECS/ELINCS: 215-279-6
	Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 3 mg/m³, a, NIOSH
1 - < 5	Etilbenzene
	CAS: 100-41-4, EINECS/ELINCS: 202-849-4, EU-INDEX: 601-023-00-4
	Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 100 ppm, 435 mg/m³, H, NIOSH
	Breve termine (15 minuti): 100 ppm, 435 mg/m³
1 - < 10	Xilene, miscela di isomeri
	CAS: 1330-20-7, EINECS/ELINCS: 215-535-7, EU-INDEX: 601-022-00-9, ECB-Nr.: 01-2119486136-34-XXXX
	Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 100 ppm, 435 mg/m³, H, B, INRS, NIOSH
	Breve termine (15 minuti): 200 ppm, 870 mg/m³

DNEL

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - < 0,5	Idrocarburi, C10, aromatico, >1% naftalina, CAS: 64742-94-5
	lavoratore, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 151 mg/m³.
	lavoratore, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 12,5 mg/kg/d.
	Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 7,5 mg/kg/d.
	Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 7,5 mg/kg/d.
	Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 32 mg/m³.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi.
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: Butilcaucciù, >240 min (EN 374). contatto con gli spruzzi butilcaucciù, > 120 min (EN 374)
Protezione del corpo	Indumenti protettivi resistenti ai solventi.
Altro	Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido viscoso
Colore	vario
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	>150
Punto infiammabilità [°C]	> 62
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	no
Tensione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/ml]	1,45
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	180s 4mm-Düse > 20,5 mm²/s (40°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.
Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 15	Calcare, CAS: 1317-65-3
	LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
1 - < 5	Etilbenzene, CAS: 100-41-4
	LD50, orale, Ratto: 3500 mg/kg (IUCLID).
	LD50, cutaneo, Coniglio: 15354 mg/kg (IUCLID).
	LC50, per inalazione, Ratto: 17,2 mg/l/4h (IUCLID).
10 - < 15	Idrocarburi, C9, aromatici, CAS: 64742-95-6
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 3160 mg/kg bw (OECD 402).
	LD50, orale, Ratto: 3492 mg/kg bw (OECD 401).
	LC50, per inalazione, Ratto: > 10,2 mg/l/4h (OECD 403).
0,1 - < 0,5	Idrocarburi, C10, aromatico, >1% naftalina, CAS: 64742-94-5
	LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg (Lit.).
1 - < 10	Xilene, miscela di isomeri, CAS: 1330-20-7
	LD50, cutaneo, Coniglio: 4350 mg/kg (IUCLID).
	LD50, orale, Ratto: 2840 mg/kg (Lit.).
	LC50, per inalazione, Ratto: 28 mg/l/4h (IUCLID).
5 - < 10	Bis(ortofosfato) di trizinco, CAS: 7779-90-0
	LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.
0,1 - < 0,6	2-Butanone ossima, CAS: 96-29-7
	LD50, cutaneo, Coniglio: 1800 mg/kg.
	LD50, orale, Ratto: 2300 - 3700 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
10 - < 15	Calcare, CAS: 1317-65-3
	LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: > 10000 mg/l.
	EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus: > 200 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: > 1000 mg/l.
1 - < 5	Etilbenzene, CAS: 100-41-4
	LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 4,2 mg/l (OECD 203).
	EC50, (48h), Daphnia magna: 2,9 mg/l (ECOTOX Database).
	EC50, Bacteria: 9,68 mg/l/30 min. (Microtox Test).
	IC50, (72h), Algae: 4,6 mg/l (IUCLID).
10 - < 15	Idrocarburi, C9, aromatici, CAS: 64742-95-6
	EL50, (48h), Daphnia magna: 3,2 mg/l (OECD 202).
	NOELR, (21d), Daphnia magna: 2,14 mg/l.
	NOELR, (28d), Oncorhynchus mykiss: 1,23 mg/l.
	LL50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 9,2 mg/l (OECD 203).
	ErL50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 2,9 mg/l (OECD 201).
0,1 - < 0,5	Idrocarburi, C10, aromatico, >1% naftalina, CAS: 64742-94-5
	LC50, (96h), fish: 1 - < 10 mg/l (Lit.).
	EC50, (48h), Daphnia magna: 1 - < 10 mg/l (Lit.).
	IC50, (72h), Algae: 1 - < 10 mg/l (Lit.).
1 - < 10	Xilene, miscela di isomeri, CAS: 1330-20-7
	LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 8,2 mg/l (ECOTOX Database).
	EC50, (24h), Daphnia magna: 75,5 mg/l (ECOTOX Database).
0,1 - < 0,6	2-Butanone ossima, CAS: 96-29-7
	LC50, (96h), Pimephales promelas: 777 - 914 mg/l.
	LC50, (96h), Leuciscus idus: 320 - 1000 mg/l.
	LC50, (96h), Poecilia reticulate: 760 mg/l.
	EC50, (72h), Desmodesmus subspicatus: 83 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: 750 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non applicabile
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.
Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 080111*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (zinc phosphate, solution) 9 III

- Codice di classificazione M6

- Etichetta

- ADR LQ 5 l

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 3 (E)

Navigazione interna (ADN) UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (zinc phosphate, solution) 9 III

- Codice di classificazione M6

- Etichetta

Trasporto marittimo secondo IMDG UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Zinc phosphate, solution) 9 III MARINE POLLUTANT

- EMS F-A, S-F

- Etichetta

- IMDG LQ 5 l

Trasporto aereo secondo IATA UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Zinc phosphate, solution) 9 III

- Etichetta

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2015)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR.
- Codice rifiuto	200127*
- VOC-part [%]	~ 27,6 %
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	non applicabile
- Observer les restrictions d'emploi	non applicabile
- VOC (1999/13/CE)	ca. 27,6 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Frasi-R (SEZIONE 3)

R 10: Infiammabile.
R 37: Irritante per le vie respiratorie.
R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R 66: L'esposizione ripetuta puó provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
R 20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R 38: Irritante per la pelle.
R 40: Possibilita di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R 11: Facilmente infiammabile.
R 20: Nocivo per inalazione.
R 48/20: Nocivo - pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R 21: Nocivo a contatto con la pelle.
R 41: Rischio di gravi lesioni oculari.
R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 48/22: Nocivo - pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

16.2 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H332 Nocivo se inalato.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 Liquido e vapori infiammabili.

16.3 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.4 Altre informazioni

Tariffa doganale: non determinato

Procedura di classificazione Aquatic Chronic 2: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with coco alkyl amin

SEZIONE 3 aggiunto: Idrocarburi, C10, aromatico, >1% naftalina

SEZIONE 2 aggiunto: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2 aggiunto: Aquatic Chronic 2

SEZIONE 4 aggiunto: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 4 aggiunto: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SEZIONE 7 aggiunto: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

SEZIONE 7 aggiunto: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

SEZIONE 7 aggiunto: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Copyright: Chemiebüro®